

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. 40-4493

Art. 2 Legge regionale 17/2007. Individuazione delle risorse da destinare alle attività a supporto degli investimenti e dello sviluppo territoriale del Piemonte svolte da Finpiemonte S.p.A. Spesa prevista euro 1.122.400,00 (IVA inclusa).

A relazione degli Assessori Chiorino, Marnati, Poggio, Ricca, Tronzano:

Premesso che:

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, tra cui la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, di agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., in data 02/04/2021, hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." - rinviando alle Direzioni competenti per materia l'approvazione di specifici contratti di affidamento;

- l'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 stabilisce le condizioni che consentono la disapplicazione dal Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso all'affidamento diretto nella modalità "in house providing";

- l'art 192 del citato D.Lgs. 50/2016 definisce il regime speciale degli affidamenti in house in particolare al c. 2. dispone che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

- l'art. 16 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, contiene la disciplina delle società che operano in regime di "in house". In particolare, detta disciplina, la quale riprende il contenuto dell'art. 5 del richiamato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., stabilisce che una società controllata al 100% dagli enti pubblici (con l'eccezione di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016) presenta le caratteristiche di organismo "in house" quando:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo

o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- Finpiemonte S.p.A. è una società che opera in regime di *in house providing* e riceve affidamenti diretti dall'Amministrazione regionale, a seguito della Delibera ANAC n. 143 del 27/02/2019 che ha disposto l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.;

- la vigente Convenzione Quadro sopracitata stabilisce:

- art. 1 c. 2 *“La Regione può affidare a Finpiemonte le attività dirette all’attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio previste all’art. 5 (Oggetto sociale) dello Statuto Sociale”;*
- art. 1 c. 4 *“Le Direzioni Regionali, in esecuzione dei predetti provvedimenti [n.d.r. Leggi regionali e documenti di Programmazione regionale] nell’ambito della politica di programmazione regionale, sulla base delle risorse economico finanziarie assegnate a valere sul Bilancio previsionale della Regione Piemonte, definiscono le attività da affidare a Finpiemonte, determinando di concerto con la stessa, i contenuti e le prestazioni oggetto di affidamento con appositi “Contratti di affidamento”, ai sensi dell’art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007 e dell’art. 6 delle “Linee Guida relative al controllo analogo”, di cui in premessa, allegata alla D.G.R. 2-6001 e s.m.i., sulla base dello schema di contratto-tipo che si allega”;*
- art. 32 c. 1 *“La Regione Piemonte corrisponderà a Finpiemonte, per ciascuno degli affidamenti riguardanti le attività di cui alla parte II, capo I, un corrispettivo determinato sulla base delle tariffe di Finpiemonte, avendole considerate congrue rispetto al mercato, sulla base della comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità come stabilito con apposita disposizione [...]”;*
- art. 32 c. 2 *“Per la gestione amministrativa delle attività disciplinata al Capo II, e per le attività di sviluppo di cui al Capo III, la Regione corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo pari alla copertura dei costi, diretti e indiretti, quantificato sulla base di una tariffa che sarà definita con apposita deliberazione della Giunta Regionale, secondo il principio di congruità di cui all’art. 192 del D.Lgs. 50/2016, [...]”;*
- art. 33 c. 1. *Per la determinazione dei corrispettivi dovuti per la copertura di tutti i costi delle attività previste dalla presente Convenzione, Finpiemonte predispose un Piano Industriale triennale con la descrizione delle attività e il relativo Budget annuale e pluriennale, oltre ad un quadro economico degli affidamenti.”*

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta Regionale, emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 32-3563 del 16 luglio 2021), all'assemblea ordinaria spetta la competenza ad autorizzare, fra gli atti degli amministratori, i documenti di programmazione ed il piano industriale, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. ha predisposto in data 18 febbraio 2021 il “Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021”;
- tale Documento è stato oggetto di esame da parte del Comitato di coordinamento dei Direttori Regionali di cui all'art. 9 della L.R. 23/2008 in data 22 marzo 2021, e successivamente da parte del Comitato interno di controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021 nelle date del 20 aprile 2021 e del 5 maggio 2021;

- Finpiemonte S.p.A., in data 14 giugno 2021, ha trasmesso il nuovo testo del Documento recependo quanto emerso a seguito dell'esame da parte del Comitato di coordinamento dei Direttori e del Comitato interno di controllo analogo;
- il Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, con nota prot. n. 28427 del 15 giugno 2021, ha posto il Documento all'attenzione delle Direzioni regionali interessate;
- le risposte pervenute dai responsabili delle suddette Direzioni e conservate agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale suggerivano la necessità di ulteriori approfondimenti in merito ai dati contenuti nel Documento;
- alla luce dell'istruttoria svolta, pertanto, con D.G.R. n. 16-3482 del 2 luglio 2021 la Giunta Regionale ha disposto di fornire al rappresentante regionale in Assemblea di chiedere il rinvio dell'approvazione del Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021 in successiva assemblea;
- con nota prot. n. 35212 del 19/8/2021 è pervenuto il verbale dell'Assemblea degli azionisti della società, svoltasi il giorno 8 luglio 2021, data della seconda convocazione, riportante la deliberazione assembleare di rinvio dell'approvazione del Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021 a successiva assemblea;
- con D.G.R. n. 32 - 3563 del 16 luglio 2021 la Giunta Regionale ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale di Finpiemonte S.p.A., tra cui la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre componenti;
- la modifiche statutarie citate sono state approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 16 settembre 2021;
- tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione già nominati con D.G.R. n. 18-1297 del 30 aprile 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni, con successive comunicazioni agli atti degli uffici regionali, ed il collegio sindacale, conseguentemente, ha compiuto gli atti di ordinaria amministrazione, nelle more della conclusione del procedimento di nomina del nuovo organo gestorio, ex art. 2386 C.C.;
- con D.G.R. 24-4120 del 19 novembre 2021 la Giunta Regionale ha nominato i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione ex art. 16, secondo comma dello statuto sociale;
- con nota prot. 73992 del 9/12/2021 è pervenuta una versione aggiornata del documento di programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2021, che recepisce, unicamente per l'esercizio 2021, le modifiche richieste dalle strutture Regionali competenti successivamente all'approvazione della prima versione del Piano;
- rispetto alle modifiche al Piano industriale richieste nell'Assemblea dei soci dell'8 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato detta versione aggiornata in data 7 dicembre 2021 a causa delle descritte modifiche nel frattempo intervenute nell'assetto dell'organo amministrativo della Società, delle dimissioni del Direttore Generale a far data dal 30 di giugno, nonché dell'emersione di attività che, pur non prevedibili al momento della suddetta Assemblea, si sono rivelate improcrastinabili e che pertanto la Società ha dovuto svolgere nelle more dell'approvazione di detto piano;
- il Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021 pervenuto in data 9 dicembre 2021 è stato nuovamente sottoposto alla valutazione delle direzioni regionali e discusso in data 14/12/2021 in apposita seduta congiunta del Comitato dei Direttori Regionali alla presenza dei dirigenti della Società, che hanno fornito alcune ulteriori precisazioni e chiarimenti resisi necessari in considerazione delle descritte criticità operative verificatesi nel corso dell'anno 2021;
- il Documento di Programmazione 2021-2023 di Finpiemonte S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea del Soci in data 27 dicembre 2021, sulla base degli indirizzi espressi con D.G.R. 47-4415 del 22 dicembre 2021 che riporta, fra l'altro, fra le ipotesi sottostanti le proiezioni economico patrimoniali, la stima dei proventi derivanti da attività inerenti il

sostegno dello sviluppo del territorio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007 svolte da Finpiemonte;

- detta D.G.R. stabilisce che l'autorizzazione del documento non rappresenta per la Regione l'assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione Piemonte;
- il citato Documento di Programmazione è stato redatto ai sensi della vigente Convenzione Quadro di cui sopra;
- con proprie determinazioni dirigenziali le Direzioni regionali competenti hanno affidato per l'anno 2021 a Finpiemonte attività di finanza agevolata - concessione ed erogazione di agevolazioni (contributi, finanziamenti, altri benefici economici o garanzie) ai sensi dell'art. 13 della vigente Convenzione Quadro;
- con PEC del 21 dicembre 2021, trasmessa alla Direzione della Giunta Regionale, Finpiemonte ha comunicato la previsione, aggiornata in virtù della consuntivazione già comunicata al 30 settembre 2021, riguardante "la valorizzazione delle attività funzionali e connesse all'impegno per la gestione della Finanza Agevolata e delle attività strumentali alle funzioni regionali a supporto degli investimenti e dello sviluppo territoriale, svolte da Finpiemonte nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 17/2007 (Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese), dall'art. 29 della Convenzione Quadro vigente (Attività svolte da Finpiemonte) e nel rispetto delle ipotesi formulate nel [...] Documento di Programmazione 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2021", quantificandone il relativo importo, ripartito tra le Direzioni regionali competenti, nella misura di complessivi euro 920.000,00 IVA esclusa (euro 1.122.400,00 IVA compresa);
- detta nota, riportante il prospetto delle attività svolte e consuntivate al 30 settembre 2021 e oggetto di verifica da parte della funzione di Internal Audit della società, è stata trasmessa alle Direzioni regionali per le valutazioni di competenza;
- il Comitato di Coordinamento dei Direttori della Giunta Regionale, previsto dall'art. 9 c. 4 della L.R. 23/2008, in data 14 dicembre 2021, ha condiviso l'opportunità di proporre alla Giunta Regionale l'individuazione delle risorse necessarie a copertura delle attività svolte, previa verifica, da parte delle Direzioni regionali affidanti, della loro effettiva realizzazione e rendicontazione, nonché della coerenza con l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 17/2007 e con l'art. 29 della Convenzione Quadro vigente;
- per quanto sopra, è opportuno individuare le risorse, pari ad un massimo di euro 1.122.400,00 (IVA inclusa), necessarie alla copertura dei costi sostenuti da Finpiemonte per la realizzazione delle ulteriori attività di sostegno allo sviluppo del territorio, svolte da Finpiemonte.

Ritenuto, alla luce dell'istruttoria, di demandare alla Direzione della Giunta Regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, in particolare gli impegni, in favore di Finpiemonte S.p.A., delle risorse a copertura dei costi sostenuti per le citate attività, prevedendo che l'effettivo pagamento sia condizionato alla conferma della necessità di dette ulteriori attività in coerenza con l'art. 2, comma 2, della L.R. 17/2007 e con l'art. 29 della Convenzione Quadro vigente, e alla verifica puntuale della rendicontazione da parte delle direzioni regionali competenti, in applicazione della vigente Convenzione Quadro, nonché della D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte" e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa.

Dato atto che detti impegni non comportano l'automatico riconoscimento di debiti ai sensi dell'art 1988 C.C. nei confronti di Finpiemonte .

Dato atto che detta spesa trova copertura sul bilancio previsionale finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte, annualità 2021 e 2022, missione 1, programma 0103.

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017).

Vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8.

Vista la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33.

Vista la D.G.R. 41 – 4356 del 16 dicembre 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di individuare le risorse per la copertura dei costi sostenuti da Finpiemonte per la realizzazione delle ulteriori attività di sostegno allo sviluppo del territorio come indicate in premessa;
- di stabilire in euro 1.122.400,00 (IVA inclusa) la spesa massima per le suddette attività svolte da Finpiemonte S.p.A.;
- di demandare alla Direzione della Giunta Regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, in particolare gli impegni, in favore di Finpiemonte S.p.A., delle risorse a copertura dei costi sostenuti per le citate attività, prevedendo che l'effettivo pagamento sia condizionato alla conferma della necessità di dette ulteriori attività in coerenza con l'art. 2, comma 2, della L.R. 17/2007 e con l'art. 29 della Convenzione Quadro vigente, e alla verifica puntuale della rendicontazione da parte delle direzioni regionali competenti, in applicazione della vigente Convenzione Quadro D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, nonché della D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte” e delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa;
- di stabilire che detti impegni non comportano l'automatico riconoscimento di debiti ai sensi dell'art 1988 c.c. nei confronti di Finpiemonte;

- che la copertura della spesa avverrà sul bilancio previsionale finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte, annualità 2021 e 2022, missione 1, programma 0103.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)